
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 87 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, CARITAS PARROCCHIALI, MINORITAS E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI DISTRIBUZIONE ALIMENTARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI COLLABORAZIONE STABILE.

L'anno 2026, il giorno 10 del mese di settembre alle ore 15:00 presso la Sala Giunta di P.zza Carducci n.3 a Vignola si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANGELO PASINI	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 0

Assiste il VICE SEGRETARIO ELISABETTA MANZINI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza FEDERICO ROPA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno escono il Presidente Lagazzi e l'Assessore Paradisi. Gli Assessori scendono a n. 6 e assume la presidenza il Vice Presidente Ropa.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, CARITAS PARROCCHIALI, MINORITAS E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI DISTRIBUZIONE ALIMENTARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI COLLABORAZIONE STABILE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, valorizzando l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- La Legge 8 novembre 2000, n.328 e ss.mm.ii. "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi sociali a soggetti del terzo settore";
- La Legge 19 agosto 2016, n. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi";
- Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore", con particolare riferimento agli articoli relativi ai rapporti di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e, nello specifico, l'art. 15 relativo agli accordi tra pubbliche amministrazioni e privati;

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento all'art. 32 relativo alle Unioni di Comuni;

VISTE le leggi della Regione Emilia-Romagna:

- La L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per l'integrazione del sistema del welfare regionale";
- La L.R. n. 12/2007 "Disposizioni per lo sviluppo della cooperazione sociale" e la L.R. n. 8/2014 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere all'integrazione, il contrasto alla discriminazione";
- La L.R. n. 3/2023 ("Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva");

PREMESSO che:

- l'Unione Terre di Castelli intende sviluppare una rete dei servizi alla persona al fine di tutelare le condizioni di vita delle fasce deboli e la sicurezza dei cittadini attraverso la promozione di pari opportunità, la condivisione di responsabilità e la valorizzazione del capitale umano e sociale della comunità;
- l'Unione dispone a tal fine di un consolidato sistema di interventi e di servizi sociali finalizzati a promuovere il sostegno e il superamento di stati di disagio sociale ed economico delle persone in difficoltà presenti nel proprio territorio;

CONSIDERATO che l'Unione Terre di Castelli, gli Enti del Terzo settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare, le Caritas parrocchiali e la Minoritas si propongono di perseguire obiettivi condivisi di inclusione sociale di persone e famiglie in condizione di vulnerabilità e di povertà nel proprio territorio, promuovendo azioni di solidarietà sociale senza scopi di lucro per il riconoscimento e l'affermazione dei diritti e delle condizioni di pari opportunità sociale ed economica;

CONSIDERATO inoltre che i suddetti Enti del Terzo settore, le Caritas parrocchiali e la Minoritas, attraverso la propria rete territoriale, rispondono capillarmente ai bisogni relazionali e socioeconomici delle persone che vivono in situazione di precarietà, contrastando l'emarginazione e la solitudine;

DATO ATTO che sul territorio dell'Unione opera l'Emporio Solidale "Eko", la cui gestione è affidata mediante specifica convenzione all'associazione *Ekonvoi odv*, configurandosi come presidio fondamentale per l'approvvigionamento e la scelta assistita di beni di prima necessità da parte di nuclei familiari in difficoltà;

PRESO ATTO che si rende necessario avviare un lavoro di concertazione stabile al fine di condividere, programmare e realizzare interventi integrati di sostegno e inclusione sociale, ottimizzando il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari secondo le finalità della Legge 166/2016;

TENUTO CONTO che per il raggiungimento delle finalità sopra descritte è stato predisposto un apposito schema di "Protocollo d'Intesa" avente ad oggetto l'attivazione di un rapporto di collaborazione stabile tra i servizi di Welfare dell'Unione Terre di Castelli, le Caritas parrocchiali del territorio, la Minoritas e gli Enti del Terzo Settore operanti nel medesimo settore;

PRECISATO che, stante la natura di Protocollo d'Intesa, non vi è alcun impegno finanziario tra le parti e che le attività che comporteranno oneri finanziari saranno meglio specificate tra le parti con appositi atti/contratti regolarmente stipulati;

RITENUTO opportuno, pertanto, di condividere i contenuti del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale che dettaglia i reciproci impegni di collaborazione;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Marco Antonioli che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- l'art. 10 delle disposizioni preleggi del Codice civile;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un sistema integrato di collaborazione stabile tra l'Unione Terre di Castelli, Caritas Parrocchiali, la Minoritas e gli Enti del Terzo Settore del territorio che si occupano di distribuzione alimentare" (Allegato A), che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che, stante la natura del suddetto Protocollo d'Intesa, non vi è alcun impegno finanziario tra le parti e che le attività che eventualmente dovessero comportare oneri finanziari, saranno meglio specificate tra le parti con appositi e successivi atti;
3. **DI DARE ATTO** che alla sottoscrizione del Protocollo provvederà il dirigente della Struttura Welfare locale Marco Antonioli;
4. **DI DARE ATTO** che il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo alla scadenza;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Antonioli – Dirigente della Struttura Welfare Locale.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Vice Presidente
FEDERICO ROPA

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
